



**COLF & BADANTI**  
Il nuovo contratto



L'avvio della prima lezione nella sede dell'Associazione Alberto Sordi

# Ecco l'Assistente Familiare

**IL CORSO  
PROFESSIONALE  
GRATUITO CHE  
PERMETTE A COLF  
E BADANTI PIU'  
PREPARAZIONE E  
OPPORTUNITA'**

**H**a avuto un buon riscontro e successo d'iscrizioni, la partenza del I corso di formazione professionale gratuito per Assistente familiare di Assindatcolf, in collaborazione con la Fondazione Alberto Sordi, il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e la Fondazione Oikia.

Qualificare il Lavoro domestico al tempo del Covid-19, è ormai una necessità dalla duplice funzionalità, sia per chi ha bisogno di avere in casa una persona competente e preparata, sia per elevare la professionalità media delle stesse colf e badanti, che possono così moltiplicare le opportunità di lavoro. Soprattutto alla luce del fatto che lo scorso 8

settembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo Ccnl con decorrenza 1° ottobre 2020.

Competenza e professionalità nell'assistenza alla persona anziana o a ridotta autonomia, sono alcuni degli obiettivi che Assindatcolf vuole raggiungere con questo I corso di formazione gratuito di 64 ore, dedicato alla figura dell'Assistente Familiare, termine che viene preferito e valorizza quelli di colf o badante.

Dopo i colloqui preliminari, nella sede dell'Associazione Alberto Sordi a Roma, sono stati 24 gli iscritti al corso, per la maggioranza donne che non solo vogliono migliorare abilità e competenze, ma anche restare sempre informate su tutte le novità



La dott.ssa Grazia Dalla Torre, della Fondazione Alberto Sordi

## Cosa dice il nuovo CCNL

Il Contratto Collettivo Nazionale sulla disciplina del rapporto di Lavoro Domestico è stipulato tra le associazioni datoriali, ovvero FIDALDO, costituita da ASSINDATCOLF, Nuova Collaborazione, Adlc, Adld, e Domina e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil e Federcolf. Il contratto si applica agli assistenti familiari (colf, badanti, babysitter ed altri profili professionali di cui al presente CCNL), anche di nazionalità non italiana o apolide, comunque retribuiti, addetti al funzionamento della vita familiare e delle convivenze familiarmente strutturate, tenuto conto di alcune fondamentali caratteristiche del rapporto.

## Contenuti del corso

- Indicazioni nazionali per la sicurezza anti-Covid in casa e DPI
- Cura e pulizia della casa: organizzare e svolgere i lavori nel domicilio
- Laboratorio stiro e lavaggio, organizzazione del guardaroba
- Preparazione dei pasti secondo gli usi della famiglia, servizio in tavola
- Relazione di aiuto con la persona anziana: l'invecchiamento
- Gestione delle emergenze
- Cura ed igiene, mantenimento dell'autonomia e dimensione sociale
- Supporto alla deambulazione e all'utilizzo di ausili
- Il CCNL, la deontologia professionale, la riservatezza

Attestato di partecipazione e certificazione professionale  
L'attestato è rilasciato a fronte della frequenza dell'80% delle ore.  
Il corso base consente di accedere all'esame per la **Certificazione Ebincolf** delle competenze professionali.



che hanno coinvolto il settore domestico in questi mesi. La prima lezione è stata introdotta dalla dott.ssa Grazia Dalla Torre della Fondazione Alberto Sordi.

Ad occuparsi della formazione un team di professionisti composto da esperti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, della Fondazione Oikia e della Fondazione Alberto Sordi, promotrice dell'Alleanza per le Persone Anziane.

La Carta, sottoscritta da Assindatcolf a giugno del 2019, impegna chi vi aderisce alla promozione di percorsi di cura e di assistenza dell'anziano all'insegna della personalizzazione e dell'umanizzazione.

Una volontà che si è tradotta concretamente

nel corso di formazione, con lezioni di teoria e pratica che possono valere come pre-requisito per accedere all'esame di certificazione delle competenze previsto dalla Norma Tecnica Uni 11766:2019, la cosiddetta 'patente di qualità'.

Il 24 settembre, alla prima lezione, sono stati affrontati alcuni particolari del Contratto collettivo di lavoro, dalla deontologia al ruolo, alle responsabilità, fino all'inquadramento contrattuale, con ore di lavoro, permessi e retribuzione. Insomma, regole, diritti e comportamenti, la cui conoscenza oggi è requisito fondamentale per entrare nelle case delle persone fragili, per lo più anziani non autosufficienti.



## FONDAZIONE ALBERTO SORDI

Gli anziani, una ricchezza per tutti

Via Álvaro del Portillo, 5

**00128 ROMA**

Tel. +39 06 22 54 16 21

**[www.fondazionealbertosordi.it](http://www.fondazionealbertosordi.it)**

[info@fondazionealbertosordi.it](mailto:info@fondazionealbertosordi.it)



# L'importanza della formazione per la Fondazione Alberto Sordi

**Sempre più dentro il territorio, a fianco delle persone anziane e sole: il corso per badanti come momento di crescita**

**L**a Fondazione Alberto Sordi che per mandato statutario si dedica alla cura e all'assistenza qualificata delle persone anziane, ha fortemente voluto il corso di Formazione per Assistenti Familiari e Badanti che è stato progettato da un team di professionisti della Fondazione stessa, della Fondazione OIKIA in collaborazione con l'Università Campus Bio-Medico di Roma e finanziato da Assindatcolf.

La Fondazione Alberto Sordi ha sempre ritenuto, come ha evidenziato nella Carta Alleanza per le Persone Anziane, che la cura dell'anziano fragile parzialmente autosufficiente è un atto co-prodotto da tutte le figure implicate nel processo di cura, quindi non solo dai caregiver formali (medici, infermieri, operatori socio-sanitari, ecc.) ma anche dai caregiver informali ossia dai familiari dell'anziano e da badanti e colf, che sup-

portano, aiutano e sostengono la persona anziana e la sua famiglia. Come pure nella Carta ha sottolineato l'importanza, ben prima che la pandemia lo rendesse necessario, della territorializzazione delle cure, aprendo la partecipazione al processo di cura a tutti gli attori coinvolti e favorendo un'assistenza alle persone anziane nei luoghi e negli ambienti in cui hanno sempre vissuto. Luoghi ed ambienti per loro importanti, ricchi di ricordi ed affetti, anche quando, a causa delle loro sempre più precarie condizioni fisiche, si restringono progressivamente fino a ridursi esclusivamente alla propria casa. In questo contesto si va infatti ad inserire il lavoro fondamentale di badanti e colf o, come si chiamano molto opportunamente dal 1° ottobre, assistenti familiari. L'assistente familiare viene descritto dal profilo professionale definito dalla Regione



*L'obiettivo importante, più volte sottolineato dal Direttore **Ciro Intino**, motivazione centrale della Carta Alleanza che la Fondazione Alberto Sordi ha lanciato, è l'intenzione di approfondire nuove modalità strategiche per collaborare e fare rete fra enti ed istituzioni che remano nella stessa direzione: migliorare le condizioni e la qualità della vita delle persone anziane. L'impegno multidisciplinare nella formazione e nell'assistenza vanno senza dubbio in tale direzione.*

Lazio, come una figura con caratteristiche pratico-operative, la cui attività è rivolta a garantire assistenza a persone autosufficienti e non, nelle loro necessità primarie, favorendone il benessere e l'autonomia all'interno del clima domestico-familiare.

Si tratta di un lavoro di grande importanza che richiede preparazione professionale e formazione personale perché oggi più che mai gli anziani e le loro famiglie sono in difficoltà. Le famiglie schiacciate dai loro molteplici doveri di cura – verso gli anziani, verso i figli e sempre più spesso, visto l'allungarsi della vita media, verso i nipoti – provano sentimenti di solitudine e di frustrazione nel farsi carico del proprio caro anziano con forze limitate e spesso inadeguate, il tutto con ricadute negative a livello personale e nelle dinamiche relazionali intra-familiari.

L'anziano a sua volta si sente solo e abbandonato; questa povertà relazionale ha ricadute negative anche sulle sue già precarie condizioni psico-fisiche che tendono rapidamente a deteriorarsi e ad aggravarsi.

L'assistente familiare va ad inserirsi con un rapporto di continuità in una casa e in una famiglia intesa come luogo di relazioni con compiti, come si è detto, fondamentali e al tempo stesso delicati: assistere l'intero nucleo. Grande è il contributo che questa figura, debitamente preparata, può dare nell'aiutare i propri assistiti nel continuare

ad "abitare" la propria casa come attori protagonisti e attivi, compatibilmente con le loro condizioni di salute, come pure nel favorire un positivo clima relazionale tra tutti i membri della famiglia.

La crisi della famiglia, di cui sempre più frequentemente si parla, è fondamentalmente una crisi relazionale, da qui l'importanza del lavoro e della presenza degli assistenti familiari come co-costruttori di relazioni serene e positive all'interno del nucleo assistito. Ecco perché la Fondazione Alberto Sordi ha voluto non solo la realizzazione di questo corso base di qualifica per assistenti familiari, ma che esso fosse realizzato presso la propria sede in considerazione della propria mission. Un corso che è cominciato per altro proprio nel momento in cui è entrato in vigore anche il nuovo CCNL che riconosce la figura dell'Assistente Familiare e che vuole contribuire a potenziare nell'ambito del Sociale la rete di assistenza all'anziano e alla sua famiglia in un'ottica di mutuo aiuto e di mutuo sostegno.

Dott.ssa Maddalena Pennacchini  
Fondazione Alberto Sordi



Dott.ssa Maddalena Pennacchini



**FONDAZIONE  
ALBERTO SORDI**  
Gli anziani, una ricchezza per tutti